

LAVORI DI METANIZZAZIONE COMUNI DI VEZZA D'OGGIO E DI VIONE (COMMESSA N. 07_2018)
PRIMO LOTTO FUNZIONALE COMUNE DI VEZZA D'OGGIO – CUP H63F24000100005

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA
PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE

*ex art. 22-bis del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia
di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
art. 14 Legge Regione Lombardia 4 marzo 2009, n. 3
Norme regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità*

a favore di Blu Reti Gas S.r.l. avente sede in Darfo Boario Terme, Autorità espropriante ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c) della Legge Regione Lombardia 4 marzo 2009, n. 3, per l'occupazione anticipata dei beni immobili ubicati nel comune di Vezza d'Oglio occorrenti per la esecuzione dei lavori in epigrafe.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

PREMESSO che:

- con Determina dell'Amministratore Unico n. 27 del 26 marzo 2018 è stato approvato il "Piano di sviluppo Annuale e Pluriennale delle infrastrutture 2018-2020" in cui sono previsti i lavori di "Metanizzazione dei Comuni di Vezza d'Oglio e Vione";
- l'Ufficio Tecnico Aziendale ha predisposto il relativo Progetto di Fattibilità Tecnica Economica;
- con Determina dell'Amministratore Unico n. 84 del 11 ottobre 2018 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, il Piano Particellare e l'avvio della procedura di Avviso preordinato all'esproprio delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori di Metanizzazione dei Comuni di Vezza d'Oglio e Vione ed è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il geom. Lorenzo Bonomi;
- il Comune di Vezza d'Oglio con delibera della Giunta Comunale n. 47 del 23 agosto 2018, depositata agli atti, ha provveduto all'approvazione in linea tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica dei lavori di Metanizzazione dei Comuni di Vezza D'Oglio e Vione;
- il Comune di Vione con delibera della Giunta Comunale n. 46/18 del 04 agosto 2018, depositata agli atti, ha provveduto all'approvazione in linea tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica dei lavori di Metanizzazione dei Comuni di Vezza D'Oglio e Vione;
- in data 31 ottobre 2018 è stata disposta la pubblicazione della comunicazione di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché alla costituzione di servitù e alla occupazione temporanea delle aree occorrenti per la esecuzione dei lavori presso:
 - albo Pretorio del Comune di Vezza d'Oglio;
 - albo Pretorio del Comune di Vione;
 - quotidiano nazionale La Notizia il giorno 30 ottobre 2018;
 - quotidiano nazionale Avvenire il giorno 30 ottobre 2018;
 - quotidiano locale Avvenire – ed. Lombardia il giorno 31 ottobre 2018;
 - quotidiano locale TuttoSport – ed. Lombardia il giorno 30 ottobre 2018;
 - sito informatico della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

- sito informatico di Blu Reti Gas srl all'indirizzo www.blureti.it.

CONSIDERATO che la comunicazione effettuata tramite pubblicazione sostituisce a pieno titolo, a tutti gli effetti, la comunicazione personale agli interessati (numero destinatari procedura > 50 - articolo 11 comma 2 e articolo 52-ter del DPR 327/2001 e s.m.i.).

VISTO che nei termini di pubblicazione stabiliti sono pervenute n. 2 osservazioni al tracciato di progetto del Metanodotto di adduzione in media pressione presentate da:

- Osservazione prot. n. 1031 del 26 novembre 2018: Sig.ri Gregorini Mario e Gregorini Vittorio proprietari dei terreni siti in comune di Vezza d'Oglio identificati al foglio 37 con il numero di mappale 345;
- Osservazione prot. n. 1044 del 28 novembre 2018: Sig.ra Ferrari Pierangela proprietaria dei terreni siti in comune di Vione identificati al foglio 29 con i numeri di mappale 158-231-232-233.

RICHIAMATA la determina dell'Amministratore Unico n. 110 del 28 dicembre 2018 di approvazione del Documento di analisi e controdeduzione alle osservazioni presentate redatto dal Responsabile Unico del Procedimento, in cui si rigetta l'osservazione n. 1 e si accoglie l'osservazione n. 2.

VISTO il progetto definitivo redatto dall'Ufficio Tecnico Aziendale nel dicembre 2020, all'interno del quale sono state recepite le osservazioni accolte ed in particolare:

- allegato T.16 – piano particellare aree – fascicolo visure;
- tavola G.01.09 - planimetria catastale - rete di adduzione in MP tratto Vezza d'Oglio.

VISTA la delibera della Giunta Comunale di Vezza d'Oglio del 05 febbraio 2021 n. 07 con la quale si procedeva alla approvazione in linea tecnica del Progetto Definitivo di metanizzazione dei Comuni di Vezza d'Oglio e Vione.

VISTA la delibera della Giunta Comunale di Vione del 30 gennaio 2021 n. 14 con la quale si procedeva alla approvazione in linea tecnica del Progetto Definitivo di metanizzazione dei Comuni di Vezza d'Oglio e Vione.

CONSIDERATO che tali approvazioni, ai sensi e per gli effetti degli art. 12 e 13 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 9 della L.R. 3/2009, equivalgono a dichiarazione di pubblica utilità, nonché di indifferibilità ed urgenza dell'opera da realizzare.

VISTI:

- Il Progetto Esecutivo redatto dall'Ufficio Tecnico Aziendale a firma dell'Ing. Zani Leonardo;
- la delibera della Giunta Comunale di Vezza d'Oglio del 28 ottobre 2024 n. 71 con la quale si procedeva alla approvazione del Progetto Esecutivo di metanizzazione del Comune di Vezza d'Oglio – Commessa 2024/14;
- la delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 2 del 25 novembre 2024 - Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di metanizzazione del Comune di Vezza d'Oglio – approvazione della procedura di esproprio, del piano particellare e delle relative indennità - avvio di procedura aperta per l'appalto dei lavori dei lotti n. 1 e 2.

VISTA la Determina del Responsabile Unico del Progetto n. 08 del 10/12/2024 con la quale veniva approvato l'estratto dal piano particellare di progetto relativo al primo lotto funzionale, aggiornato nelle intestazioni catastali per variazioni intervenute tra la data di redazione dello studio di fattibilità e la data della determina stessa, contenente l'indicazione delle somme offerte per la costituzione della servitù coattiva di metanodotto e per l'occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la esecuzione dei lavori;

VISTI gli atti di notifica delle indennità provvisorie di esproprio offerte agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio;

VISTO che le ditte espropriande riportate nell'allegato A - Elenco Ditte non concordatarie - non hanno provveduto all'invio, nei termini prescritti, della documentazione di rito richiesta, con particolare riferimento alla dichiarazione attestante l'accettazione dell'indennità offerta;

DATO ATTO che le suddette ditte risultano quindi non concordatarie;

CONSIDERATO che per i predetti motivi l'Autorità espropriante è in diritto di emettere il decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione senza alcuna altra formalità;

VISTI:

- l'art. 3 - comma 1 - lettera c) della L.R. 04/03/2009 n. 3;
- l'art. 14 - comma 1 - lettera b) della L.R. 04/03/2009 n. 3;
- l'art. 22 bis del D.P.R. 08/06/2001 n. 327;
- l'art. 49 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327;

DECRETA

Art. 1 – È pronunciata a favore di Blu Reti Gas S.r.l. con sede in Darfo Boario Terme, Autorità espropriante ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c) della Legge Regione Lombardia 4 marzo 2009, n. 3, per la causale di cui in narrativa, l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e l'occupazione anticipata dei beni indicati nell'allegato A - Elenco Ditte non concordatarie, che è parte integrante del presente decreto.

Art. 2 – Le ditte riportate nell'allegato A - Elenco Ditte non concordatarie - che intendano accettare le indennità di esproprio e di occupazione loro ascritte, a norma dell'art. 22-bis comma 1 del DPR 327/2001, dovranno darne comunicazione entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione del presente decreto. A tal uopo, dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione si intende irrevocabile.

In caso di accettazione, l'indennità di espropriazione verrà incrementata delle maggiorazioni previste dal DPR 327/2001 e riportate nell'allegato A.

A ogni modo, si informa che per il riconoscimento delle maggiorazioni di indennità previste per legge, la ditta proprietaria dovrà convenientemente documentare, anche contestualmente all'eventuale atto di accettazione, la sussistenza delle proprie circostanze che danno diritto alle maggiorazioni.

In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di esproprio e di occupazione si intenderanno non accettate e, pertanto, il procedimento espropriativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Per gli effetti dell'art. 22-bis comma 1 del DPR 327/2001, le eventuali ditte non concordatarie sulla misura dell'indennità di esproprio potranno presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data di immissione nel possesso dei beni, osservazioni scritte e depositare documenti, nonché potranno comunicare se intendano avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e ss. del DPR 327/2001 ai fini della determinazione definitiva dell'indennità di esproprio loro spettante. I proprietari interessati all'applicazione della predetta procedura, contestualmente alla comunicazione di avvalimento, sono tenuti a designare, a pena di inefficacia dell'istanza di ricorso, un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato da questa Autorità a far parte della terna dei periti incaricati per la

stima del valore venale dei beni espropriandi.

Art. 3 – Questa Autorità espropriante provvederà, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 3/2009, a notificare, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, il presente decreto di occupazione d'urgenza alle ditte espropriande riportate nell'allegato A – Elenco delle Ditte non concordatarie - unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriandi. Questa Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001.

Darfo Boario Terme, 04/07/2025

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO



Firmato digitalmente da:

LORENZO BONOMI

Firmato il 07/07/2025 11:34

Seriale Certificato: 19833110

Valido dal 06/05/2025 al 05/05/2028

InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4